

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2305 del 22/12/2023

Seduta Num. 53

**Questo** venerdì 22 **del mese di** Dicembre  
**dell' anno** 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA - in modalità mista  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore
11) Taruffi Igor	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2023/2352 del 13/12/2023

**Struttura proponente:** SETTORE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ SOSTENIBILE  
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLA MOBILITA' E TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,  
TURISMO, COMMERCIO

**Oggetto:** APPROVAZIONE DEL PIANO SPOSTAMENTI CASA LAVORO (PSCL) DELLA  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Alessandro Meggiato

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- il Ministero dell'Ambiente ha introdotto una serie di disposizioni volte ad una promozione di forme di mobilità sostenibile, quali ad esempio la nomina del Mobility Manager aziendale da parte delle aziende e degli enti pubblici con più di 100 dipendenti, ubicati in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti, l'istituzione presso le pubbliche amministrazioni di una struttura di supporto e coordinamento dei Mobility Manager aziendali, che mantenga i collegamenti con le strutture comunali e le aziende di trasporto, individuando come responsabile di questa, una figura professionale chiamata Mobility Manager di area, l'adozione del Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) quale strumento finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale e ad una migliore organizzazione degli orari per limitare la congestione del traffico;
- il Decreto del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 179 del 12 maggio 2021, ha definito le modalità attuative delle disposizioni relative alla figura del mobility manager;
- con Decreto dirigenziale n. 209 del 04 agosto 2021 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili sono state approvate le nuove "Linee guida per la redazione e l'implementazione dei piani degli spostamenti casa -lavoro (PSCL)".
- la Regione Emilia-Romagna è impegnata nella promozione della mobilità sostenibile e negli ultimi anni ha finanziato la realizzazione di piste ciclabili e di incentivi per promuovere forme alternative di trasporto che favoriscano l'utilizzo della bicicletta e del trasporto pubblico al posto del mezzo privato;
- la Regione sta promuovendo lo sviluppo di politiche di Mobility management mediante l'emanazione di diversi bandi volti a favorire la mobilità sostenibile ed il mobility management, come il bando Bike to work 2020, il bando Bike to Work 2021-2023.
- La Regione con propria deliberazione di Giunta Regionale n.1485 del 28/07/2003 "Adozione del piano della mobilità aziendale" ha approvato il piano degli spostamenti casa lavoro per i dipendenti della Regione Emilia-Romagna;
- con il "Patto per il lavoro ed il clima" la Regione intende promuovere tra le altre cose la mobilità sostenibile;

Vista la propria deliberazione n. 1485/2003 di approvazione del "Pano degli spostamenti casa lavoro" per i dipendenti della Regione Emilia-Romagna e alla luce di tutte le politiche rivolte a promuovere la mobilità sostenibile, si considera opportuno

aggiornare il piano degli spostamenti casa-lavoro, al fine di dare un nuovo impulso alla mobilità sostenibile dei dipendenti della regione. Per tale motivo, in coordinamento con il mobility manager d'area è stato somministrato ai dipendenti un nuovo questionario, rivolto ad indagare le modalità di spostamento nel 2022 e nel 2023.

A seguito del primo questionario la Regione ha approvato con Det. n. 25220 del 23/12/2022 il "Rapporto preliminare piano spostamenti casa lavoro (PSCL)" che andava ad individuare i temi da trattare nell'ambito dell'aggiornamento del PSCL e lo ha sottoposto all'approvazione del Comune di Bologna, il quale ha approvato tale rapporto, chiedendo l'aggiornamento del PSCL nel corso del 2023

Ritenuto opportuno:

- proseguire le azioni introdotte dal PSCL del 2003;
- aggiornare il PSCL sulla base dei questionari riferiti agli spostamenti casa-lavoro, al fine di dare un nuovo impulso alla mobilità sostenibile dei dipendenti della regione, come da Allegato parte sostanziale ed integrante del presente atto;
- di confermare l'ammontare di risorse finanziarie previste dal precedente PSCL approvato che sono state costantemente rinnovate dall'esercizio 2003 ad oggi per un ammontare complessivo di circa 700.000 euro annui che trovano copertura sui competenti capitolo di bilancio regionale.

Richiamate:

- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 24 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di Stabilità regionale 2023)";
- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la propria deliberazione n. 2357 del 27 dicembre 2022 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025" e s.m.;
- la L.R. 28 luglio 2023 N.10 "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2023-2025" pubblicato sul bollettino ufficiale n. 210 del 28 luglio 2023;
- la L.R. 28 luglio 2023 N. 11 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2023-2025" pubblicato sul bollettino ufficiale n. 211 del 28 luglio 2023;
- la L.R. 15 novembre 2001 n. 40 per quanto applicabile;

Visti:

l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;

- il D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 e succ. mod.;
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente per oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
  - la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
  - il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
  - la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2022, n. 2335 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
  - il D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e s.m.i.;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 con oggetto "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative a indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della precitata Deliberazione nr. 468/2017;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e ss.mm.ii, limitatamente alle disposizioni ancora vigenti;
- la propria deliberazione n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la propria deliberazione n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";
- la determinazione dirigenziale n. 5615/2022 "Riorganizzazione della direzione generale cura del territorio e dell'ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";
- la determinazione dirigenziale n. 24717 del 19/12/2022 "Conferimento incarichi dirigenziali presso la direzione generale cura del territorio e dell'ambiente";

- la determinazione dirigenziale n. 14040 del 26 giugno 2023 avente ad oggetto: "Conferimento incarico di dirigente di Settore nell'ambito della Direzione Generale Politiche finanziarie";
- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";
- la propria deliberazione n. 2077 del 27/11/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Vicepresidente assessore alla transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile, Irene Priolo e dell'Assessore alla Mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio, Andrea Corsini;

A voti unanimi e palesi

#### **D E L I B E R A**

- a) di approvare il nuovo Piano per gli spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) come da Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) di dare mandato al Mobility Manager della Regione Emilia-Romagna, di attuare le misure individuate dal PSCL in collaborazione con le direzioni coinvolte, che operativamente dettaglieranno le singole misure dandone la copertura finanziaria per ogni annualità;
- c) di autorizzare il Mobility Manager regionale ad aggiornare ed integrare le misure presenti nel PSCL anche sulla base dei risultati che verranno raccolti dai questionari riferiti agli spostamenti casa-lavoro dei propri dipendenti e sulla base di quanto prevede la normativa vigente;
- d) di provvedere alla pubblicazione ulteriore del presente provvedimento ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., art. 7 bis, in esecuzione del piano regionale di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- e) di dare atto per quanto previsto in materia di pubblicità, nonché in materia di trattamento dati personali,

trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative vigenti ed amministrative richiamate in parte narrativa;

f) di pubblicare la presente deliberazione per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

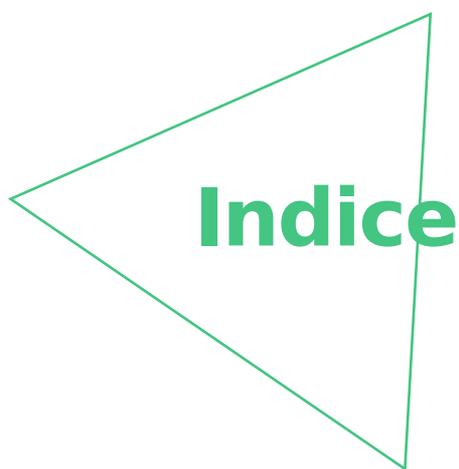
Allegato: Piano deli spostamenti casa-lavoro



**Piano degli  
spostamenti  
casa-lavoro (PSCL)**

**DICEMBRE  
2023**





# Indice

Premessa.....	10
1. Mobility management e PSCL - Contesto di riferimento.....	10
2. Struttura del PSCL.....	11
3. Parte informativa e di analisi del PSCL.....	11
3.1. Analisi delle condizioni strutturali aziendali e dell'offerta di trasporto.....	11
3.1.1. Lavoro agile.....	14
3.2.1. Analisi dei servizi legati al trasporto per i dipendenti di Fiera District.....	14
3.3. Analisi degli spostamenti casa-lavoro.....	20
4. Parte progettuale del PSCL.....	26
4.1. Progettazione delle misure.....	27
ASSE 1 - DISINCENTIVARE L'USO INDIVIDUALE DELL'AUTO PRIVATA.....	27
ASSE 2 - FAVORIRE L'USO DEL TRASPORTO PUBBLICO.....	27
ASSE 3 - FAVORIRE LA MOBILITÀ CICLABILE E O LA MICROMOBILITÀ'.....	27
ASSE 4 - RIDURRE LA DOMANDA DI MOBILITÀ'.....	27
ASSE 5 - ULTERIORI MISURE.....	27
4.2. Benefici conseguibili.....	28
BENEFICI PER I DIPENDENTI.....	29
BENEFICI PER L'AZIENDA.....	29
BENEFICI PER LA COLLETTIVITÀ.....	29
4.3. Programma di implementazione.....	29
5. Adozione del PSCL.....	29
6. Comunicazione del PSCL ai dipendenti.....	29
7. Monitoraggio del PSCL.....	29

## Premessa

In questo documento viene sviluppato l'aggiornamento al Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro dei dipendenti della Regione Emilia-Romagna, già approvato con DGR

1483/2003 . Verrà descritta prima la parte normativa, così come modificata negli ultimi anni e verrà descritta la nuova struttura del PSCL che parte dall'analisi delle condizioni strutturali aziendali e dell'offerta di trasporto, passando poi all'analisi delle abitudini degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti ricavate dai questionari somministrati a tutti i dipendenti, fino a proporre le linee di progettazione delle misure che si intendono adottare.

## 1. Mobility management e PSCL – Contesto di riferimento

Il mobility management è l'insieme delle iniziative che ciascun Ente, sia pubblico che privato, pone in essere per gestire la mobilità dei propri lavoratori, con particolare attenzione agli spostamenti sistematici casa-lavoro-casa. Figura di riferimento per l'implementazione delle suddette iniziative è il mobility manager la cui attività è volta a promuovere forme di mobilità sostenibili, da un punto di vista ambientale, economico e sociale, e il conseguente cambiamento degli atteggiamenti e delle abitudini degli utenti.

Il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, c.d. "Decreto Rilancio", convertito con Legge n. 77 del 17 luglio 2020, recante "Misure per incentivare la mobilità sostenibile", al comma 4 dell'articolo 229 dispone che "Al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale nominando, a tal fine, un mobility manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile".

L'obiettivo della norma è consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane, promuovendo la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone che consentano la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato motorizzato individuale negli spostamenti sistematici casa-lavoro e favoriscano il decongestionamento del traffico veicolare.

Con il Decreto Interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021, sottoscritto dal Ministro della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, è stata data attuazione alla norma sopra richiamata, definendo le figure, le funzioni e i requisiti dei mobility manager aziendali e dei mobility manager d'area e indicando

sommariamente i contenuti, le finalità e le modalità di adozione e aggiornamento del “Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro – PSCL”.

Il Decreto Interministeriale n. 179/2021 ha rappresentato l’occasione per una prima e organica disciplina della tematica relativa alla mobilità dei dipendenti delle unità organizzative aziendali più complesse e delle figure di riferimento per le iniziative di mobilità sostenibile. In particolare, è stata valorizzata la necessaria collaborazione e sinergia tra le realtà aziendali e quindi i rispettivi mobility manager e il Comune di riferimento, attraverso il previsto raccordo delle singole iniziative e proposte da parte del mobility manager d’area.

## 2. Struttura del PSCL

Il PSCL è finalizzato alla riduzione del traffico veicolare privato ed individua le misure utili a orientare gli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente verso forme di mobilità sostenibile alternative all'uso individuale del veicolo privato a motore, sulla base dell'analisi degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, delle loro esigenze di mobilità e dello stato dell'offerta di trasporto presente nel territorio interessato.

Tramite il PSCL verranno definiti, altresì, i benefici conseguibili con l’attuazione delle misure in esso previste, valutando i vantaggi sia per i dipendenti coinvolti, in termini di tempi di spostamento, costi di trasporto e comfort di trasporto, sia per la pubblica amministrazione che lo adotta, in termini economici e di produttività, nonché per la collettività, in termini ambientali, sociali ed economici.

Il PSCL si compone di una parte informativa e di analisi degli spostamenti casa-lavoro ed una parte progettuale contenente le possibili misure da adottare e i benefici conseguibili.

## 3. Parte informativa e di analisi del PSCL

In questo paragrafo vengono raccolte tutte le informazioni ed i dati relativi alle esigenze di mobilità del personale al fine di conoscere le condizioni strutturali aziendali, l’offerta di trasporto sul territorio, nonché le risorse disponibili per l’attuazione delle possibili misure utili a migliorare la mobilità del personale.

Verranno analizzate sia le condizioni strutturali aziendali e dell’offerta di trasporto sia le abitudini gli spostamenti casa-lavoro.

### 3.1. Analisi delle condizioni strutturali aziendali e dell’offerta di trasporto

La Regione Emilia-Romagna è caratterizzata da sedi di lavoro sparse su tutto il territorio regionale. Alcune sedi sono condivise anche con altri enti territoriali. Nello specifico il numero maggiore di dipendenti è ubicato presso le sedi di Bologna, all’interno del Fiera District dove lavorano 2914 dipendenti su 4372 complessivi su tutta la regione. In particolare, l’analisi si è concentrata prevalentemente su Fiera District dove ci sono sedi con più di 100 dipendenti.

In elenco si riportano tutte le sedi della regione, l'indirizzo e il numero di dipendenti indicativo che gravitano su ciascuna sede al 01/12/2023.

Etichette di riga	Dipendenti 2023
BO, BOLOGNA, Largo Caduti del Lavoro, 6	72
BO, BOLOGNA, Via Andrea da Formigine, 3	59
BO, BOLOGNA, Via Galliera, 21	55
BO, BOLOGNA, Via Marsala, 31	4
BO, BOLOGNA, Via Valdonica, 1/5	4
BO, BOLOGNA, Viale Aldo Moro, 21	255
BO, BOLOGNA, Viale Aldo Moro, 30	210
BO, BOLOGNA, Viale Aldo Moro, 32	7
BO, BOLOGNA, Viale Aldo Moro, 34	7
BO, BOLOGNA, Viale Aldo Moro, 38	446
BO, BOLOGNA, Viale Aldo Moro, 44	444
BO, BOLOGNA, Viale Aldo Moro, 50	269
BO, BOLOGNA, Viale Aldo Moro, 52	261
BO, BOLOGNA, Viale Aldo Moro, 66 64	83
BO, BOLOGNA, Viale Fiera, 8	466
BO, BOLOGNA, Viale Fiera, 8	466
BO, BOLOGNA, Viale Silvani, 6	214
BO, BOLOGNA, Viale Silvani, 6	214
BO, IMOLA, Via Boccaccio, 27	11
BO, SAN GIORGIO DI PIANO, Via Stalingrado, 6	3
BO, VERGATO, Piazza della Pace, 4	8
BRUXELLES, Rue Montoyer, 21	13
FC, CESENA, Via Lucchi, 285	21
FC, CESENA, Viale Bovio, 425	7
FC, FORLI', Piazza Morgagni, 2	62
FC, FORLI', Piazza Morgagni, 9	20

FC, FORLI', Via delle Torri, 6	39
FC, GALEATA, Vicolo San Giacomo, 36-38-40	1
FE, CODIGORO, Via Riviera Cavallotti, 17	1
FE, FERRARA, Largo Castello, 1	5
FE, FERRARA, Via della Fiera	6
FE, FERRARA, Viale Cavour, 143	55
FE, FERRARA, Viale Cavour, 77	47
FE, TERRE DEL RENO, Via del Cavo, 58	4
MO, MIRANDOLA, Via San Martino Carano, 44	3
MO, MODENA, Strada Pomposiana, 325	9
MO, MODENA, Via delle Costellazioni, 180	4
MO, MODENA, Via Fonteraso, 15	32
MO, MODENA, Via Scaglia est, 15	47
MO, PAVULLO NEL FRIGNANO, Via Giardini, 15	5
PC, PIACENZA, Corso Garibaldi, 50	44
PC, PIACENZA, Via C. Colombo, 35	6
PC, PIACENZA, Via Santa Franca, 38	24
PR, BORGO VAL DI TARO, Piazza 11 febbraio, 7	3
PR, PARMA, Piazzale della Pace, 1	9
PR, PARMA, Strada dei Mercati, 9B	42
PR, PARMA, Strada Garibaldi, 75	36
PR, PARMA, Via Martiri della Libertà/via Nervesa	2
RA, BAGNACAVALLLO, Piazza della Libertà, 12	4
RA, FAENZA, Via Enrico Camangi, 29/2	15
RA, LUGO, VIA GIARDINI, 11	8
RA, RAVENNA, Via Teodorico, 15	9
RA, RAVENNA, Viale della Lirica, 21	57

RE, REGGIO NELL'EMILIA, CORSO GARIBALDI 42	18
RE, REGGIO NELL'EMILIA, Via Emilia Santo Stefano, 25	36
RE, REGGIO NELL'EMILIA, Via Gualerzi, 38-40	44
RM, ROMA, Via Barberini, 11	3
RN, RIMINI, Via Dario Campana, 64	43
RN, RIMINI, Via Rosaspina, 7	30

Le sedi, in particolare per l'area di Fiera District, sono aperte dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 alle 19:30.

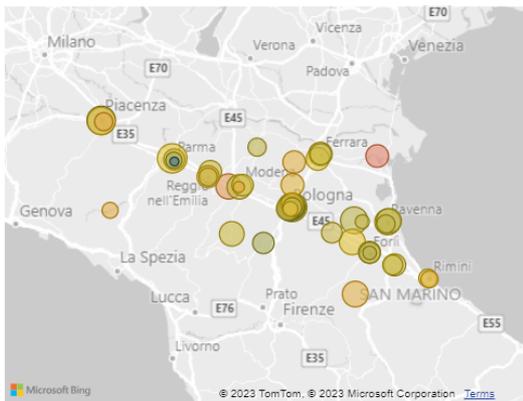
### 3.1.1. Lavoro agile

Bisogna sottolineare come la Regione favorisca da anni l'utilizzo dello Smart working e la flessibilità oraria di ingresso nelle sedi. Questo contribuisce in buona parte a ridurre e a ottimizzare gli spostamenti verso le sedi di lavoro e influisce positivamente sull'organizzazione della vita privata di ogni lavoratore. Grazie al Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), dal 2023 confluito come sezione specifica del PIAO, l'Ente, ha disciplinato e promosso congiuntamente il lavoro agile e la flessibilità oraria anche con lo scopo di ridurre gli impatti ambientali della mobilità dei propri lavoratori, migliorare la conciliazione e innovare l'organizzazione del lavoro. Questo strumento raccoglie e raccorda tra loro tutte le iniziative di trasformazione digitale, sviluppo delle risorse umane e adeguamento dei processi e dell'organizzazione con l'obiettivo di migliorare le nostre modalità di lavoro e le performance dell'Ente. Nel 2023 oltre il 92% dei dipendenti RER accede allo smart working ordinario con garanzia del 50% dei giorni lavorativi da rendere in modalità agile.

Questi i dati di monitoraggio smart working con i relativi benefici ambientali ed economici certificati per l'esercizio 2023 dalla Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni

### Posizioni delle sedi, occupazione e distanze

\*Si considerano le persone assegnate con residenza/domicilio in Emilia-Romagna (escluse sedi di Roma e Bruxelles)



Persone assegnate\*

3.636

Presenza (media)\*

44%

Distanza (media) casa-lavoro in Km\*

20

Approfondisci fabbisogno di Coworking

### Impatto ambientale ed economico

Dati relativi agli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti regionali\* ottenuti confrontando l'andamento delle presenze rilevate nel periodo selezionato con l'ipotesi di presenza al 100%

Riduzione degli spostamenti casa-lavoro **60%**

	Presenza al 100%	Presenza rilevata	Risparmio stimato
Emissioni (Co2 tons)	5,2Mln	2,0Mln	3,1Mln
Costi (Euro)	14,7Mln	5,9Mln	8,9Mln
Durata (ore)	638,1K	259,0K	379,1K

La stima considera spostamenti casa-lavoro effettuati con automobili utilitarie per una spesa media di 40 centesimi di Euro al Km ed emissioni di CO2 per 140 grammi per Km

### 3.2.1. Analisi dei servizi legati al trasporto per i dipendenti di Fiera District

#### Accessibilità con il trasporto pubblico

E' possibile raggiungere Fiera District con il mezzo pubblico da varie fermate:

- La principale è quella della Fiera Aldo Moro davanti il civico 18, dove fermano gli autobus 28, 35, 38, 39, 189.
- Altre fermate sono lungo Viale Aldo Moro e Viale della Fiera, dove fermano il 35 e il 189

In particolar modo grazie agli autobus 35,38,39 sono garantiti i collegamenti con la stazione centrale.

Oggi l'abbonamento annuale per il trasporto pubblico locale costa 50 € per i dipendenti RER, 62 per i dirigenti e 210 per gli esterni. La RER partecipa alla convenzione per l'acquisto di abbonamenti agevolati Tper e nel corso della campagna 2022/2023 ha acquistato 1524 abbonamenti. Ad oggi le richieste di abbonamento sono poco superiori alle 1.350, ma la campagna, avviata ad ottobre 2023 si concluderà ad ottobre 2024.

Nelle due annualità precedenti sono stati emessi 1460 abbonamenti Tper un dato che mostra come per il bacino di Bologna viste le distanze casa-lavoro il bus sia un mezzo molto utilizzato.

Per quanto concerne l'emissione di abbonamenti ferroviari l'Annualità 2022/2023 ha visto un aumento delle emissioni, dettate anche dal superamento delle misure di smart working straordinario legate alla pandemia da Covid-19. Il dato passa da 386 emissioni del 2021/22 a 419 del 2022/23. La Regione promuove la mobilità ferroviaria per agevolare i dipendenti con una partecipazione di circa 25% sul costo totale dell'abbonamento annuale Regionale. Il dato vede un 82,5% degli abbonati con destinazione Bologna Centrale.

#### Navetta Aziendale

E' un servizio navetta gratuito che collega il Fiera District (viale Aldo Moro 52) con la Stazione d Bologna (piazza Medaglie d'Oro - posteggio NCC davanti al Burger King), tutti i giorni da

lunedì a venerdì. La navetta ha una capienza massima di 8 persone e porta mediamente 30 persone al mattino e altrettante al pomeriggio

<b>Partenze a mattino</b>	<b>Arrivo</b>
7:00 Fiera	7:15 Stazione
7:30 Fiera	7:45 Stazione
8:00 Fiera	8:15 Stazione
8:30 Fiera	8:45 Stazione
9:00 Fiera	9:15 Stazione
9:30 Fiera	9:45 Stazione
Il servizio termina in Aldo Moro alle ore 10:00.	

<b>Partenze pomeriggio</b>	<b>Arrivi</b>
16:30 Fiera	16:45 Stazione
17:00 Fiera	17:15 Stazione
17:30 Fiera	17:45 Stazione
18:00 Fiera	18:15 Stazione
18:30 Fiera	18:45 Stazione
19:00 Fiera	termine ore 19:15 in Stazione.

### **Accessibilità in auto**

E' garantita dall'accesso di Viale della Fiera e da Viale Aldo Moro, i posti auto sono dislocati nelle autorimesse ubicate nei pressi delle principali torri di Fiera District. Vengono rilasciati poco più di 1400 posti auto alle seguenti condizioni:

- Categoria B: 4 euro/mese
- Categoria C (o redattore di prima nomina): 6 euro/mese
- Categoria D (o redattore ordinario): 8 euro/mese
- Titolari P.O. e Alte professionalità (ovvero capo servizio o vice capo-redattore): 10,5 euro/mese
- Dirigenti (o caporedattore): 20,5 euro/mese

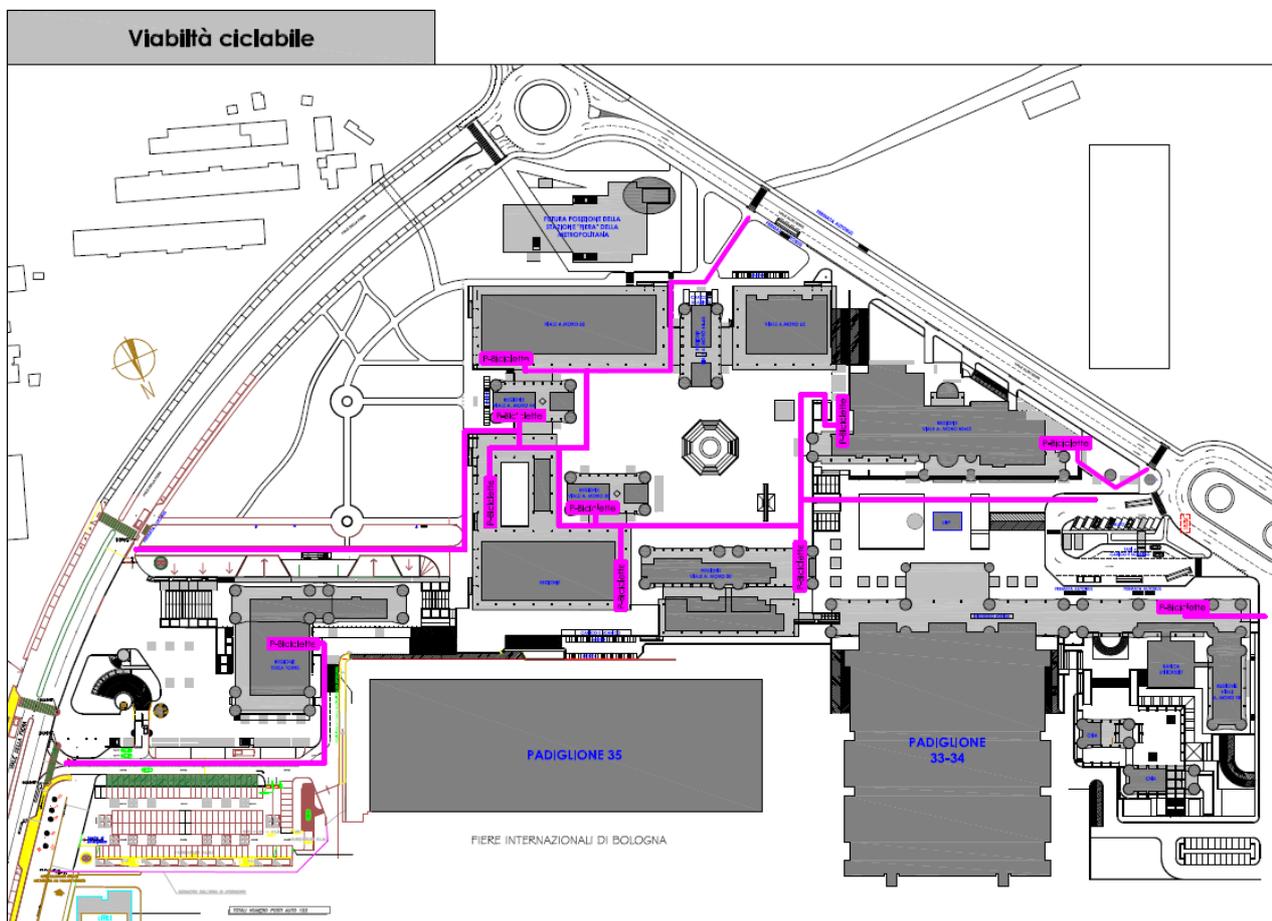
Il contributo è trattenuto mensilmente e direttamente in busta paga.

<b>Autorimessa</b>	<b>posti</b>
Fiera 8	631
Moro 50	70
Moro 52	55
Moro 38	20
Moro 30	27
Moro 21	227

Moro 18	40
Condominiale	342
Tot	1.412

## Accessibilità ciclopedonale

I due principali accessi ciclopedonali alla fiera sono dall'attraversamento di Viale Aldo Moro, in corrispondenza del Parco Don Bosco e dall'attraversamento di Viale della Fiera, nei pressi della rotonda Leone Pancaldi. Si segnala che in questo secondo caso è necessario adeguare il percorso che attraversa il Giardino Kenzo Tange al fine di consentire un adeguato collegamento con Fiera District. Altro accesso ciclabile è dalla ciclabile in sede propria sita nello spartitraffico di Viale Aldo Moro che si conclude nei pressi di via Serena e lo stabile sito in Viale Aldo Moro 18. Anche in questo caso andrebbe raccordata con Fiera District. Per quanto riguarda i parcheggi delle bici, sono garantiti su tutte le sedi, ma si registra una carenza particolare per i civici 50 e 52, legati alla mancanza di spazio nei pressi delle entrate.

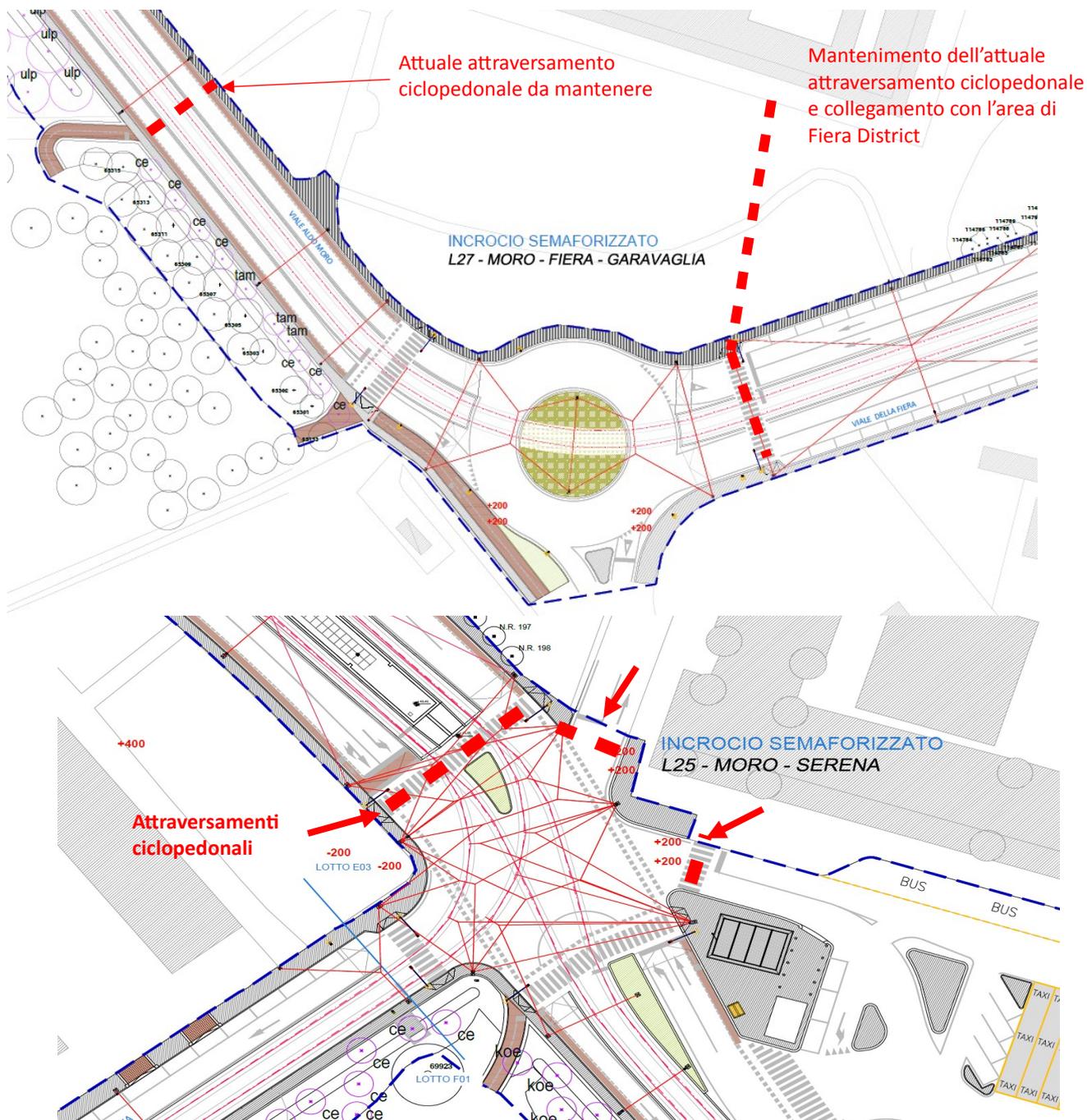


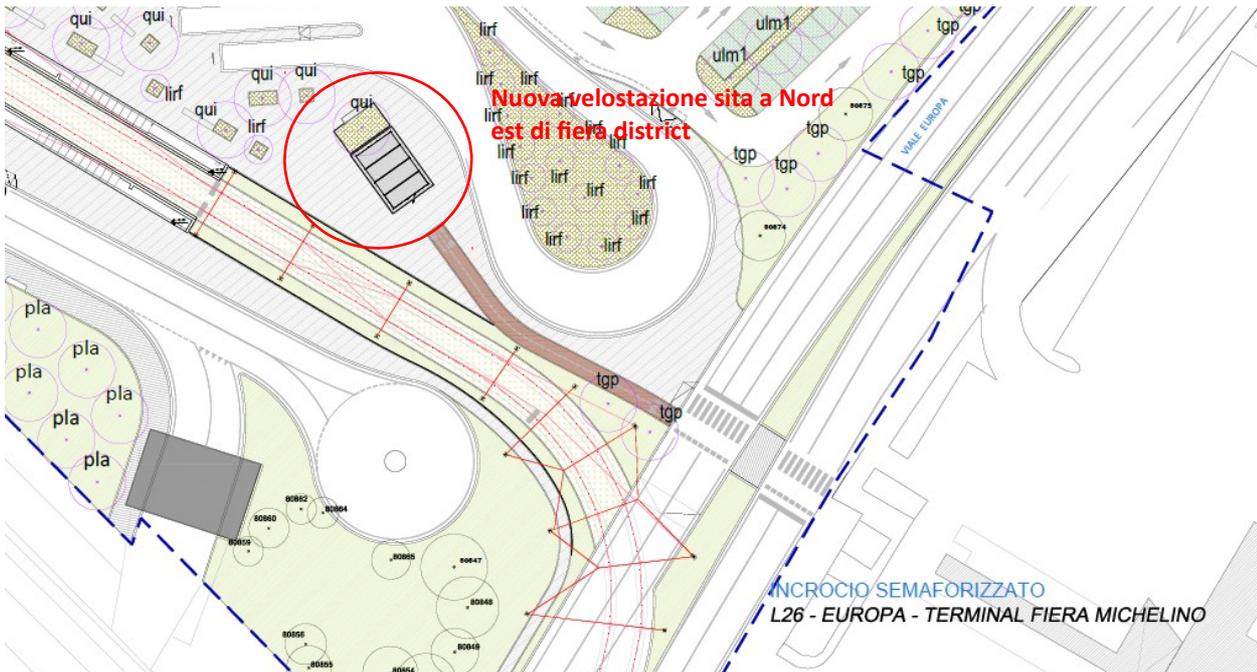
Si segnala come a seguito del cantiere della Linea Rossa del tram l'accesso ciclopedonale alla fiera subirà notevoli modifiche come di seguito illustrato:

- Su viale Aldo Moro verrà chiuso l'attuale passaggio ciclopedonale e verrà spostato più a Sud nei pressi della rotonda con via Garavaglia
- In Viale della Fiera, nei pressi della rotonda con via Garavaglia verrà eliminata la pista ciclabile, consentendo solo l'attraversamento pedonale.
- Su viale Aldo Moro verranno realizzare delle bike lane, che però non prevedono il collegamento diretto con la fiera.

A seguito di tutte queste proposte di modifiche, la Regione ha richiesto chiarimenti e alcune modifiche progettuali al Comune al fine di garantire sempre l'accesso ciclopedonale alla zona di fiera district.

Planimetria del progetto esecutivo della Linea Rossa del Tram e indicazione delle modifiche richieste da RER





Inoltre, sempre in zona fiera il Comune ha previsto la realizzazione di una velostazione o est della ferrovia, fuori da fiero district. Alla luce dell'importanza di fiero district, la Regione ha chiesto al comune di ripensare la collocazione della velostazione, spostandola in una posizione più baricentrica.

### Disponibilità di posti bici

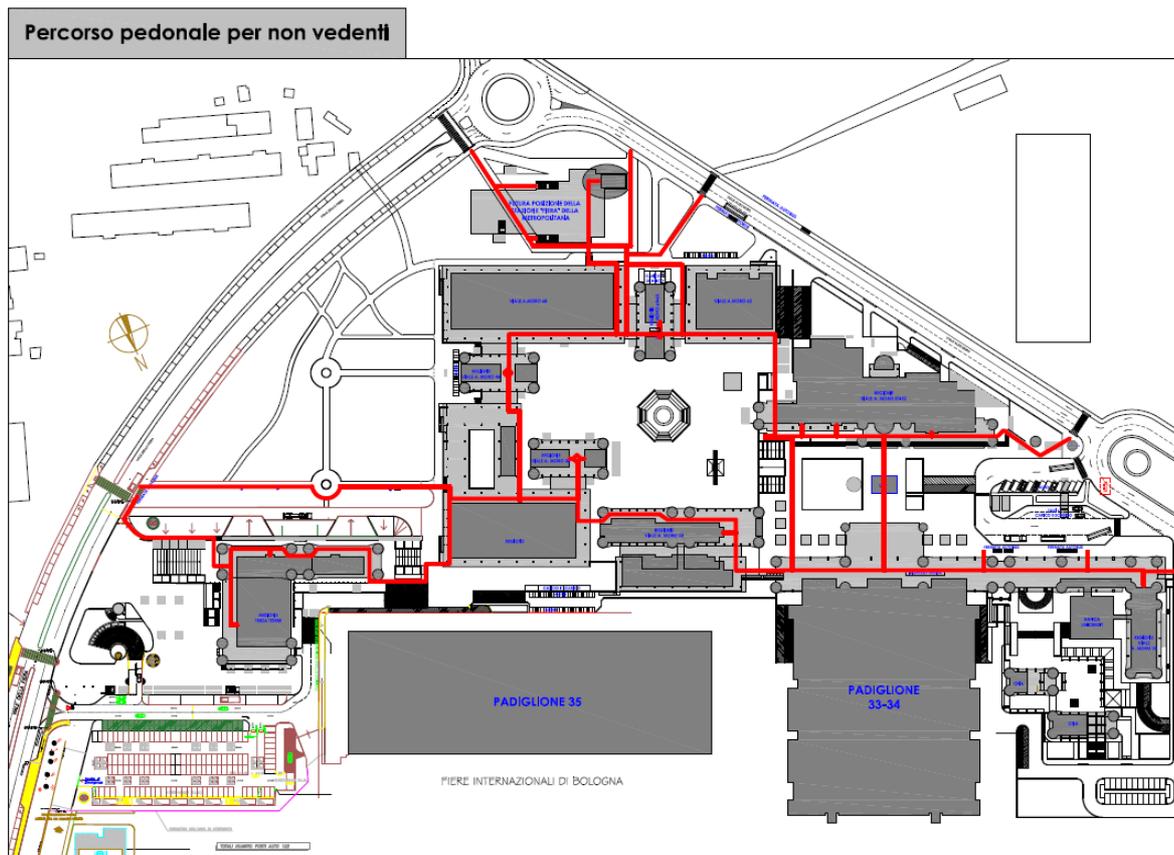
Si riporta la dotazione di rastrelliere nell'ambito di fiero district

Sedi principali Fiera District	Posti bici
BO, BOLOGNA, Viale Aldo Moro, 30	42
BO, BOLOGNA, Viale Aldo Moro, 38	62
BO, BOLOGNA, Viale Aldo Moro, 44	16
BO, BOLOGNA, Viale Aldo Moro, 50	14
BO, BOLOGNA, Viale Aldo Moro, 52	12
BO, BOLOGNA, Viale Aldo Moro, 66-64	34
BO, BOLOGNA, Viale Fiera, 8	38

A novembre 2023 la Regione ha indetto una gara per l'acquisto di archetti per la sosta delle biciclette aggiudicandosi 49 blocchi da 4 archetti dello stesso modello della città di Bologna. Questi archetti verranno installati nell'area di fiero district in vista della riorganizzazione dei parcheggi che ci sarà nel corso del 2024. L'obiettivo è aumentare gli stalli e rendere più sicura la sosta.

Sempre nell'area di fiero district è in corso l'analisi tecnico-funzionale finalizzata alla realizzazione di una velostazione per i dipendenti della regione.

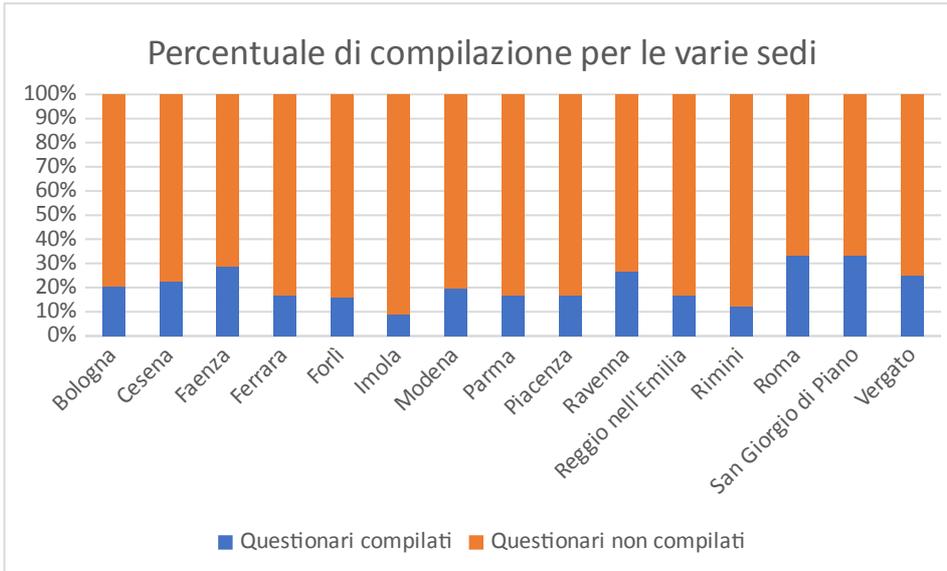
In Fiera District è presente un percorso per non vedenti



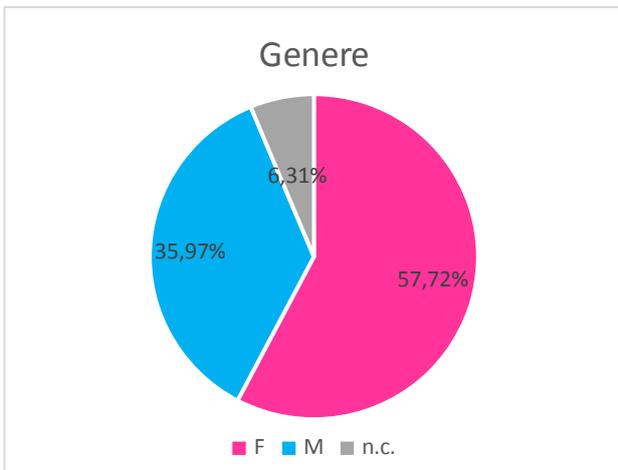
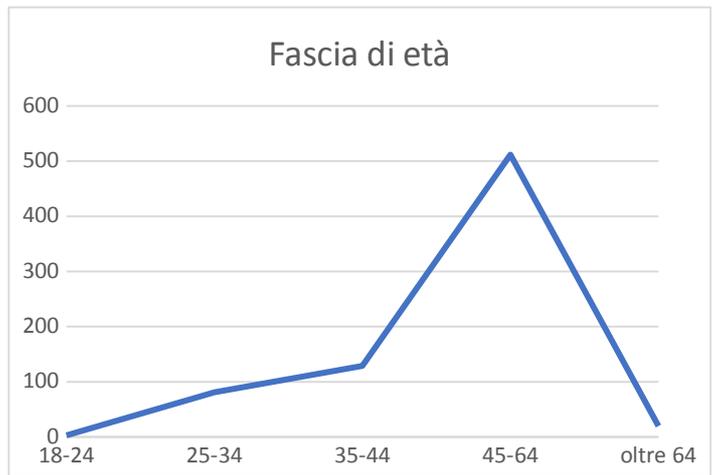
### 3.3. Analisi degli spostamenti casa-lavoro

Al fine di ricostruire il quadro degli spostamenti casa-lavoro delle sedi aziendali è stato somministrato a tutti i dipendenti un questionario relativo agli spostamenti casa-lavoro. Il questionario è stato fornito dal mobility manager d'area del Comune di Bologna.

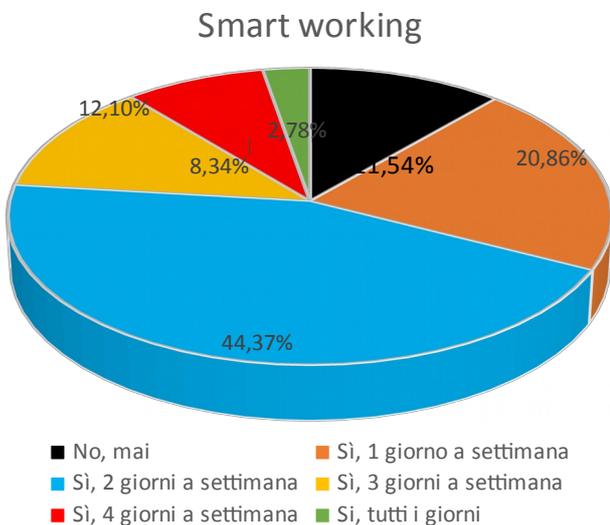
Il questionario è stato compilato da 745 dipendenti, circa 1/3 rispetto a quelli che lo hanno compilato nel 2022. Questa variazione è legata al fatto che il questionario del 2022 era il primo questionario che veniva somministrato dopo quello del 2003. Invece nel corso del 2023 ha preso poco piede in quanto i dipendenti si sono ritrovati dopo solo 12 mesi a dover fornire di nuovo gli stessi dati.



L'età media dei dipendenti RER che hanno risposto al questionario ricalca quella dei dipendenti della RER, dove la fascia più rappresentativa è quella tra i 45-64 anni.



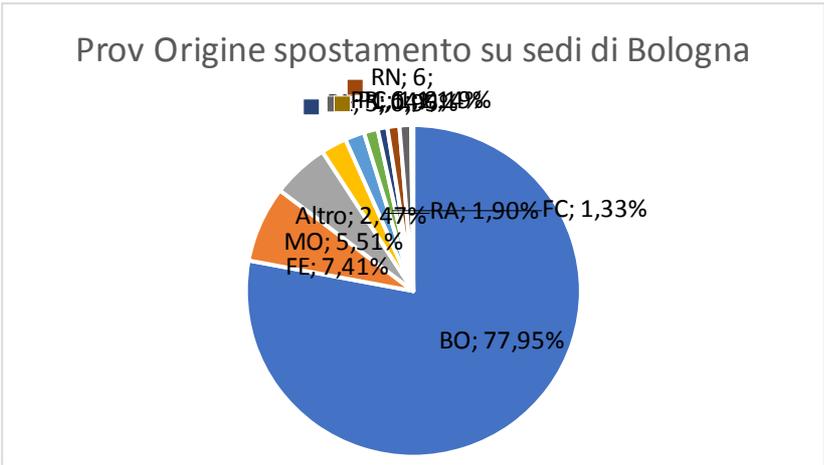
Nonostante la flessibilità, la fascia di ingresso più utilizzata è tra le 8-9 nel 49% dei casi e di uscita dopo le 17 nel 37% dei casi.



Il 77% degli intervistati ha dichiarato di avere almeno un giorno a settimana di smart working

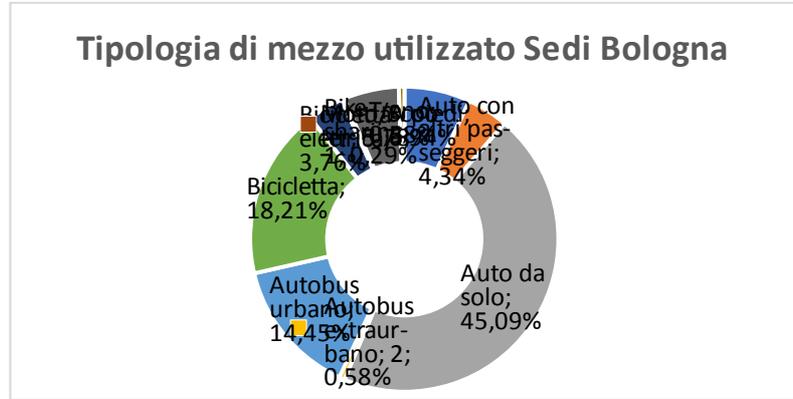
In termini numerici ha inciso molto la sede centrale in Fiera District dove lavorano circa il 61% dei dipendenti della RER e questo incide sul fatto che il comune di origine prevalente degli spostamenti su tutte le sedi sia Bologna.

Per quanto riguarda le risposte relative alle sedi di Bologna, su 1356 persone che hanno indicato l'origine, l'81% proviene da un comune nella provincia di Bologna, il 6% dalla provincia di Ferra, un 4% da Modena e il resto da altre province. Tra i 1356 che hanno risposto, 654 partono dal comune di Bologna e rappresentano il 48% dei casi tra i dipendenti che gravitano su Bologna.



Provincia Origine spostamento per sede di Bologna	Numero dipendenti
BO	410
FE	39
MO	29
Altro	13
RA	10
FC	7
RE	5
RN	6
PR	6
PC	1

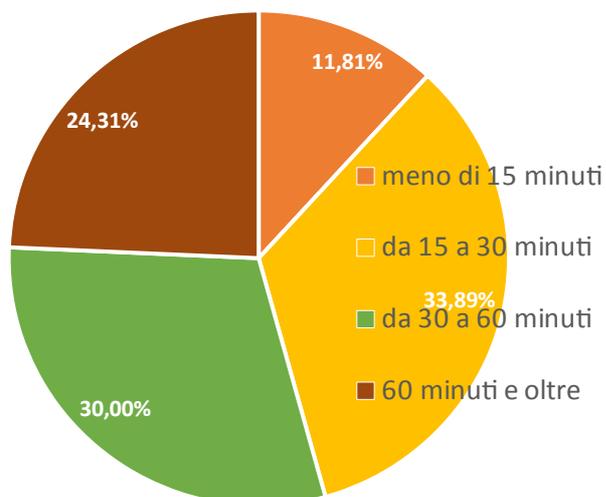
Tra quelli che hanno risposto, il 62% dei dipendenti utilizza un solo mezzo per recarsi al lavoro e nel 49% dei casi si tratta dell'automobile, ma in un 4% delle risposte lo spostamento in auto è condiviso. Tra gli utilizzatori delle auto si riscontra la prevalenza di alimentazioni a benzina, seguita dal diesel e poi altre tipologie di alimentazione. Le auto elettriche erano indicate con un valore dell'1% sul totale delle risposte nel 2022, mentre oggi il valore è passato al 3%.



Analizzando le risposte fornite dai colleghi che utilizzano più mezzi per recarsi al lavoro e tenendo conto di tutte le possibili opzioni, sono emerse decine di combinazioni diverse!

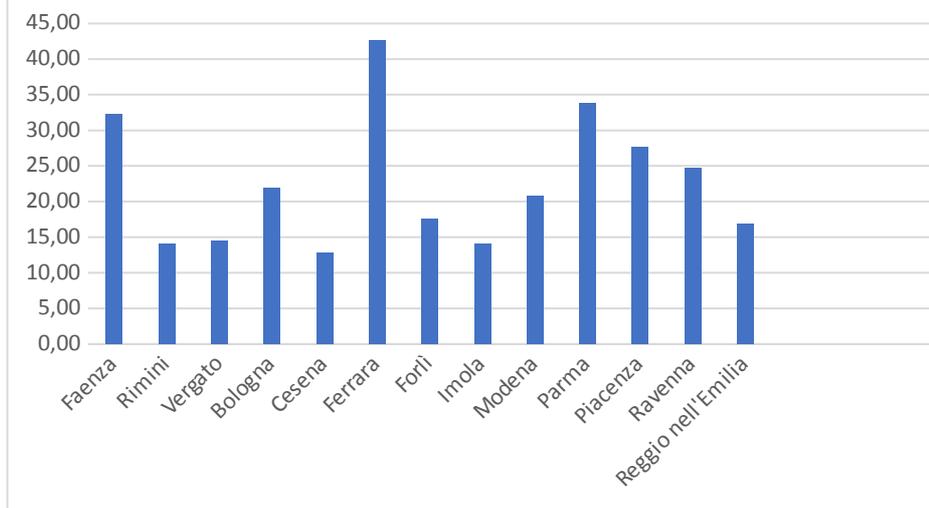
Più della metà degli intervistati impiega meno di trenta minuti per recarsi al lavoro. Rimane comunque un numero piuttosto elevato (>32%) di persone che impiegano più di un'ora.

### Quanto tempo impieghi per arrivare alla sede di lavoro?

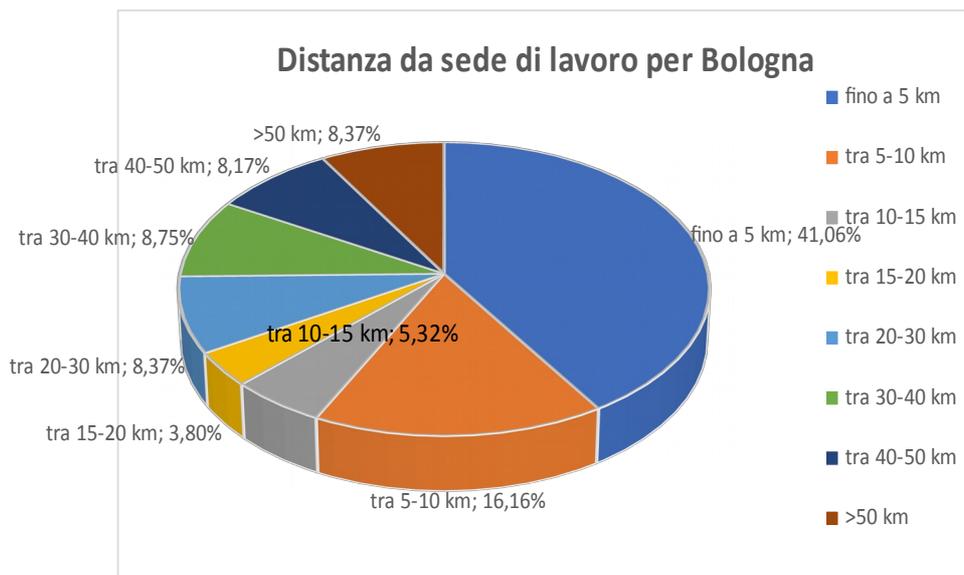


La distanza media dalle sedi di lavoro di tutti gli intervistati è di circa 15 km. Sotto sono riportate le distanze medie per le varie sedi.

### Distanza media dalla sede di lavoro



Per quanto riguarda le sedi di Bologna, in più della metà dei casi lo spostamento è entro i 10km.



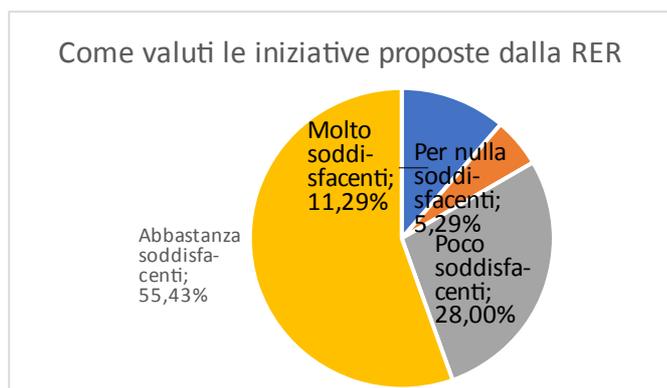
Per le sedi di Bologna più del 26% tra quelli che usano l'auto fanno uno spostamento entro i 5 km, la percentuale sale a 50% se si considerano gli spostamenti entro i 10 km. Quindi per la maggior parte dei casi l'utilizzo dell'auto è legato ad uno spostamento di breve distanza (entro i 10km).

Tra tutti gli utilizzatori dell'auto il 48% sarebbe disposto a cambiare l'auto con il TPL, ma a patto che ci siano autobus più frequenti o che ci siano fermate più vicine a casa. Tra gli utilizzatori dell'auto, il 34% sarebbe disposto a condividere il tragitto con un altro passeggero, ma a patto che sia utilizzabile una applicazione che metta in contatto con chi fa un percorso simile.

Un altro 26% dei dipendenti che utilizzano l'auto sarebbe disposto ad utilizzare la bicicletta ma a patto che ci siano piste ciclabili dirette (21% dei casi) o in alternativa che ci siano incentivi per l'acquisto/utilizzo delle bici (9%) o una combinazione di queste possibilità, incluso anche la presenza di parcheggi più sicuri.

Gli spostamenti in bici si posizionano intorno al 22% indicando una buona propensione ad utilizzare le due ruote. Dai dati emerge che potenzialmente un buon numero di utilizzatori di auto potrebbe passare alla bicicletta, almeno in termini di distanza chilometrica, e che almeno un quarto si dice disposto a passare alla bicicletta ponendo le condizioni viste in precedenza.

Le politiche di mobility management sono viste in maniera piuttosto positiva dalla maggior parte degli intervistati. Rimane comunque un 33% poco e per nulla soddisfatto.



## 4. Parte progettuale del PSCL

Dall'analisi del questionario relativo agli spostamenti casa lavoro, emerge una buona propensione all'utilizzo delle due ruote, dato che il valore si attesta intorno al 22%, valore che potrebbe ulteriormente aumentare se si considera che circa un quarto degli automobilisti si dice disposto ad utilizzare la bici ad una serie di condizioni, quali collegamenti ciclabili diretti o agevolazioni per l'acquisto di bici. E' interessante notare che il 13% degli utilizzatori abituali di auto vive a meno di 5km di distanza dalla sede di lavoro, questo significa che dal punto di vista teorico potrebbero essere tutti spostamenti percorribili in bici. La percentuale sale a circa il 46% degli automobilisti, se si considera una distanza di 10km.

Per quanto riguarda l'abbonamento del trasporto pubblico locale, le tariffe risultano particolarmente vantaggiose, dato che nella maggior parte dei casi, i dipendenti che non hanno posizioni dirigenziali è richiesto un contributo annuale di 50 euro.

Dall'analisi effettuata in Fiera District e delle richieste dei collaboratori emerge una carenza di posti bici generalizzata che è particolarmente sentita nei pressi dei civici di Aldo Moro 50 e 52. Per questo motivo nel corso del 2023 sono stati acquistati nuovi archi per la sosta delle biciclette che consentiranno di aumentare la dotazione dei posti bici in Fiera District.

Molto sentito è il tema della sicurezza, secondo molti dipendenti i parcheggi bici sono poco sicuri e in diversi lamentano il furto della due ruote. Da un sopralluogo effettuato su tutte le rastrelliere di Fiera District è emersa una non conoscenza dei principi minimi di sicurezza, e in una gran quantità di casi l'utilizzo di antifurti non adeguati. Questo ha portato a concludere che è necessario sensibilizzare maggiormente i dipendenti al fine di avere comportamenti corretti, che favoriscano anche una corretta percezione del problema.

Sempre a seguito dei sopralluoghi è emersa la possibilità di spostare alcune rastrelliere, come quelle presenti in via della Fiera, 8 da dietro lo stabile, in posizione più comoda e maggiormente presidiata, qual è l'area nei pressi dell'URP. Tali modifiche verranno fatte nel corso del 2024.

	
<p>La bicicletta di sinistra, a pedalata assistita è parcheggiata dalla parte sbagliata della rastrelliera e l'antifurto blocca solo la ruota e non la bici, che può essere portata via da malintenzionati senza particolari problemi. Se fosse stata parcheggiata correttamente, come la bicicletta di fianco, con un unico</p>	<p>In questo caso è stata bloccata solo la ruota alla rastrelliera. La bicicletta dotata di sgancio rapido della ruota consente una rapida rimozione della stessa, da parte di malintenzionati, senza nessun arnese particolare.</p>

antifurto si sarebbe potuto bloccare la ruota e la bici sulla rastrelliera.	
---	--

Per quanto riguarda invece le misure da proporre nell'ambito del PSCL, queste devono scaturire dall'incrocio tra la domanda di trasporto analizzata attraverso il questionario ai dipendenti e l'offerta di servizi aziendali e pubblici, tenendo opportunamente in conto la propensione al cambiamento dichiarata dai dipendenti, nonché le risorse aziendali disponibili.

## 4.1. Progettazione delle misure

Diverse sono le misure che si possono attuare nell'ambito del PSCL al fine di incentivare comportamenti virtuosi e orientare gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti verso forme di mobilità sostenibile alternative all'uso individuale del veicolo privato a motore, contribuendo al decongestionamento del traffico veicolare nelle aree urbane. In questo vengono indicate le misure che sono emerse dalla fase di analisi e dalle risposte ai questionari dei dipendenti. Tutte le misure sono in linea con il PSCL 2003 e vengono aggiornate annualmente

Si riportano i temi che faranno parte del PSCL, secondo gli "assi" previsti dalle linee guida del DI n.179 del 12/05/2021 integrati con la fase di analisi del rapporto preliminare del PSCL effettuata nel 2022.

### ASSE 1 - DISINCENTIVARE L'USO INDIVIDUALE DELL'AUTO PRIVATA

A1.1 - Servizio di navetta aziendale

A1.2 - Auto aziendali su prenotazione

A1.3 - Razionalizzazione nell'uso dei parcheggi auto/moto interni favorendo l'uso di mezzi condivisi

A1.4 - Tariffazione delle aree di sosta aziendali e gratuità

### ASSE 2 - FAVORIRE L'USO DEL TRASPORTO PUBBLICO

A2.1 - Convenzioni con le aziende di trasporto al fine di fornire abbonamenti a prezzi agevolati per i dipendenti

### ASSE 3 - FAVORIRE LA MOBILITÀ CICLABILE E O LA MICROMOBILITÀ

A3.1 - Riorganizzazione dei posteggi bici

A3.2 - Convenzioni con aziende di bikesharing e micromobilità condivisa al fine di fornire servizi di bikesharing o micromobilità condivisa dedicati o a prezzi agevolati per i dipendenti.

A3.3 - Accessibilità ciclopedonale di Fiera District e per le altre sedi RER

A3.4 - Sensibilizzare i dipendenti RER al corretto posteggio della bicicletta al fine di aumentare la sicurezza della sosta

### ASSE 4 - RIDURRE LA DOMANDA DI MOBILITÀ

A4.1 - Aggiornamento piano per favorire lo smart working o per favorire il co-working in sedi di prossimità a residenze/domicili dei dipendenti.

## ASSE 5 - ULTERIORI MISURE

### A5.1 - Iniziative che favoriscano la sensibilizzazione dei dipendenti sui temi della mobilità sostenibile

Per ciascuna misura implementata verrà realizzata, una descrizione dettagliata delle attività/azioni previste, con esplicitazione di:

- valore percentuale dei dipendenti propensi all'attuazione della misura, sulla base dei risultati derivanti dall'analisi dei questionari sugli spostamenti casa-lavoro;
- stima dei costi necessari per l'attuazione;
- stima dei benefici conseguibili per i dipendenti coinvolti;
- stima dei benefici conseguibili per l'impresa o la pubblica amministrazione che lo adotta; • stima dei benefici conseguibili per la collettività.

## 4.2. Benefici conseguibili

L'obiettivo del PSCL è organizzare e gestire la necessità di mobilità per gli spostamenti sistematici casa-lavoro delle persone proponendo forme alternative e più sostenibili, rispetto all'uso del mezzo di trasporto privato motorizzato individuale. Tramite il PSCL si punta a ridurre l'impatto ambientale generato dagli spostamenti quotidiani dei dipendenti dell'ente e a facilitare l'utilizzo di sistemi meno impattanti, che tra le altre cose spesso favoriscono anche maggiori relazioni tra i dipendenti, basti pensare all'uso della bicicletta, del mezzo pubblico o del car-sharing.

La Regione è tenuta a sottoscrivere un accordo con il Mobility Manager d'Area di riferimento ed in questo caso la sede prevalente è quella di Bologna pertanto è stato sottoscritto nel corso del 2023 un accordo con il Comune di Bologna che prevede il monitoraggio dei seguenti aspetti:

Elenco delle misure adottate
■ Incentivazione al trasporto pubblico di linea su gomma: possibilità di acquistare un abbonamento agevolato. per l'acquisto.
■ Incentivazione al trasporto pubblico su ferro di linea: sconto di almeno il 25% su un abbonamento annuale
■ Servizio di trasporto aziendale: navetta aziendale che garantisce il collegamento Fiera District con la stazione ferroviaria
■ Incentivazione all'uso della bicicletta (bike to work, bonus...)
■ Miglioramento accessibilità ciclabile (rastrelliere, depositi coperti...)
■ Iniziative a favore mobilità elettrica (punti di ricarica, depositi...)
■ Razionalizzazione nell'uso dei parcheggi auto/moto interni
■ Campagne informative e di attività di sensibilizzazione sull'accessibilità dei vari modi di trasporto
■ Organizzazione del lavoro (smart working e co-working in)
■ Adeguamento del Parco Auto (aziendale e/o dipendenti) con mezzi ecocompatibili / impatto nullo

■ Soluzioni per potenziamento ufficio Mobility Manager
■ Piano di comunicazione/informazione ai dipendenti
■ Altro: specificare (es. sw per la gestione della domanda di mobilità)

Nell'ambito del monitoraggio annuali verranno definiti i benefici legati al Piano degli spostamenti Casa Lavoro sui vari livelli:

### BENEFICI PER I DIPENDENTI

Qui verranno esplicitati i vantaggi nell'ottica del dipendente (riduzione dei tempi di spostamento, riduzione dei costi di trasporto, incentivi economici, riduzione del rischio di incidentalità, incremento del comfort di viaggio, incremento della socializzazione tra colleghi, ecc.) che rappresentano l'elemento chiave affinché tutti si sentano coinvolti.

### BENEFICI PER L'AZIENDA

In questo paragrafo verranno inseriti i benefici aziendali che giustificano l'investimento nel piano e la realizzazione delle misure previste.

### BENEFICI PER LA COLLETTIVITÀ

Una corretta gestione della domanda di mobilità porta benefici per la collettività quantificabili in riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, riduzione della congestione da traffico veicolare, riduzione del rischio di incidentalità, ecc.

## 4.3. Programma di implementazione

Le varie iniziative presenti all'interno del PSCL prevedono un coordinamento tra tutte le direzioni dell'Ente, in particolare con la Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione E Istituzioni per quanto concerne la pianificazione del budget economico. In particolare, è confermata la quota di circa 700.000 euro che annualmente viene prevista nel capitolo 4020 riferita alla convenzione con le aziende per gli abbonamenti agevolati e alle altre misure previste nel PSCL. E' confermato altresì il servizio per la navetta regionale.

## 5. Adozione del PSCL

Il PSCL viene adottato con Delibera di giunta Regionale, dando mandato al Mobility Manager d'area di attuare, modificare ed integrare le misure previste sulla base sia dei questionari degli spostamenti casa-lavoro, che delle esigenze che possono emergere dai vari dipendenti della regione che dalle modifiche normative.

## 6. Comunicazione del PSCL ai dipendenti

Una volta adottato è necessario che il PSCL sia portato a conoscenza dei dipendenti per coinvolgerli anche nelle successive fasi di implementazione. Infatti, la partecipazione dei dipendenti non si esaurisce nella collaborazione iniziale di risposta al questionario e quindi nella raccolta delle abitudini comportamentali e delle loro esigenze e propensioni, ma è previsto un coinvolgimento attivo anche per coloro che sono o possono essere direttamente interessati dall'implementazione di una specifica misura prevista. Inoltre durante la fase di attuazione si darà continua pubblicità nella intranet aziendale dei progressi ottenuti, perché è importante che le scelte siano condivise e accettate, aumenti la consapevolezza delle opportunità e/o delle limitazioni portate dall'attuazione delle misure e migliori l'accettazione delle azioni individuate.

## 7. Monitoraggio del PSCL

Il PSCL sarà oggetto di costante monitoraggio da parte del mobility manager aziendale in relazione all'efficacia delle misure implementate, anche al fine di individuare eventuali impedimenti e criticità che ne ostacolino o rendano difficile l'attuazione, nonché di proporre soluzioni di tempestiva risoluzione.

Al momento dell'attuazione delle misure si devono applicare gli strumenti di valutazione e di monitoraggio definiti in fase di piano. Il monitoraggio deve riguardare i benefici conseguiti con l'attuazione delle misure in esso previste, valutando i vantaggi sia per i dipendenti coinvolti, sia per l'impresa o la pubblica amministrazione che lo adotta, sia per la collettività.

I risultati della valutazione consentiranno un'adeguata revisione delle misure al fine di raggiungere gli obiettivi in modo più efficiente restando all'interno del budget disponibile.

Al fine di realizzare le diverse attività previste dal PSCL, anche nella fase di monitoraggio è auspicabile che il mobility manager aziendale possa disporre di una adeguata struttura di supporto all'interno della quale siano presenti figure con adeguata professionalità anche di tipo multidisciplinare, nonché rappresentanti del direttivo aziendale e dei dipendenti.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Alessandro Meggiato, Responsabile di SETTORE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ SOSTENIBILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/2352

IN FEDE

Alessandro Meggiato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/2352

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 2305 del 22/12/2023

Seduta Num. 53

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Dirigente Incaricato Andrea Orlando